

22 agosto 2013

Modena, universitari aiutano i ragazzi seguiti dai Servizi sociali

È “Qualcuno ha bisogno di te”, progetto del Comune per affiancare ai minori dai 10 ai 15 anni seguiti dai servizi. Universitari che li aiutino con i compiti, li accompagnino a fare sport o altre attività. Domande entro il 16 settembre

Di Laura Pasotti

Affiancare un ragazzo seguito dai Servizi sociali per il sostegno scolastico o l'accompagnamento alle attività sportive, di gioco o socializzazione. È “Qualcuno ha bisogno di te”, il progetto promosso dall'assessorato alle Politiche sociali, sanitarie e abitative del Comune rivolto a giovani studenti universitari che abbiano la disponibilità di alcuni pomeriggi alla settimana e che possano garantire continuità nel tempo per progetti di sostegno individuale. “Quella di affiancare un ragazzo più piccolo rappresenta per il giovane l'occasione di fare un'esperienza estremamente educativa – spiega Francesca Maletti, assessore alle Politiche, sociali, sanitarie e abitative del Comune – che, a seconda del percorso di studi universitario, potrebbe essere riconosciuta come credito formativo”.

Da novembre a giugno. È questa la durata del progetto che prevede per lo studente universitario l'affiancamento a bambini e adolescenti (di età compresa tra i 10 e i 15 anni) appartenenti a famiglie che hanno difficoltà a essere costantemente presenti nelle attività educative dei figli. L'impegno previsto è di almeno 2 pomeriggi alla settimana (è previsto un rimborso spese proporzionale) in attività di sostegno scolastico o di accompagnamento a fare sport, giochi o altre attività in un rapporto di 1 a 1 con il ragazzo, con l'intento di creare per lui un punto di riferimento. “Si tratta – continua Maletti – di un'opportunità di arricchimento e di responsabilizzazione verso coloro che vivono situazioni di difficoltà”.

Formazione. Per gli universitari è previsto un incontro informativo e tre formativi con colloqui individuali per dare anche una conoscenza dei Servizi sociali e sanitari, della loro organizzazione così come di quella dei soggetti del privato sociale e del volontariato che, insieme al pubblico, formano la rete dei servizi per i minori modenesi. Ai giovani affidatari saranno illustrate le situazioni dei bambini e delle famiglie con i quali si relazioneranno, per comprendere al meglio i diversi interventi da attivare. Nel corso del progetto sono previsti costanti momenti di verifica con gli educatori professionali di riferimento. Le domande vanno inviate entro il 16 settembre all'Informagiovani.

il Piacenza

22 agosto 2013

Link: <http://www.ilpiacenza.it/cronaca/zingari-nomadi-sfratto-cadeo-cortemaggiore-accampamento-via-bazzani.html>

Dopo lo "sfratto" a Cadeo e Cortemaggiore la carovana di nomadi arriva in città

I nomadi che si erano accampati abusivamente a Cadeo e poi a Cortemaggiore, dopo essere stati sgomberati in entrambi i comuni, sono giunti nel pomeriggio di ieri 20 agosto in città. Si sono sistemati in un parcheggio in via Bazzani nella zona del Polo Logistico.

Sono più di 50 persone di nazionalità francese e spagnola che si muovono con circa una ventina di roulotte. Nel pomeriggio del 17 agosto i carabinieri della Compagnia di Fiorenzuola con il sindaco di Cadeo Marco Bricconi hanno invitato con un'ordinanza i nomadi, che si erano accampati abusivamente vicino alla ditta Selta, ad abbandonare la zona. Il giorno dopo, domenica 18 agosto, gli zingari si sono fermati a Cortemaggiore ma anche lì sono stati invitati ad allontanarsi. Ieri pomeriggio infine, sono arrivati in città e si sono nuovamente accampati, stavolta in un parcheggio in via Bazzani.

22 agosto 2013

Link: <http://www.ilrestodelcarlino.it/rimini/cronaca/2013/08/21/937492-arrestato-24-anni-romeno-abusi-13-enne-denuncia-nonna-cattolica.shtml>

Arrestato 24enne romeno, da un anno abusava di una 13enne

I carabinieri di Cattolica hanno fermato un operaio romeno che da più di un anno intratteneva una relazione con una minorenni dell'est Europa. La ragazza, 13enne, ad ottobre era rimasta incinta. Denunciato dalla nonna.

Cattolica (Rimini), 21 agosto 2013 - Oltre un anno di incontri clandestini a base di sesso e minacce. A Cattolica è stato arrestato un operaio romeno per aver avuto, in modo continuativo, rapporti sessuali con una ragazza 13enne, anche lei di Cattolica, ma originaria dell'est Europa.

I due si sono conosciuti due anni fa, poi l'uomo, con la scusa di portarla a fare una gita in mare, la fa entrare in casa sua. Da quel giorno, la ragazza era ancora 12enne, i due continuano a vedersi e ad avere rapporti sessuali.

Ad ottobre di quest'anno la minorenni rimane incinta, la madre la porta nel suo paese di origine per farla abortire. La famiglia della ragazza cerca di allontanare il 24enne romeno, ma non c'è nulla da fare. A questo punto, e siamo ad inizio agosto, la nonna decide di sporgere denuncia ai carabinieri. Una volta ricostruita la storia è scattata l'emissione di un'ordinanza di custodia cautelare per reati a sfondo sessuale.